

Quel che la DC non vuol capire

Qual è il significato e quali saranno gli sviluppi del dibattito aperto in Consiglio regionale sulla intesa marchigiana? Come è noto, venerdì, una discussione sulla riconversione industriale si è trasformata in assemblea in un serrato confronto politico avviato dal socialista Massi, fortemente critico nei confronti della DC.

(Corriere adriatico del 22 novembre 1976) «Non a caso i forlani fanno marciare da più di un mese la crisi del comitato regionale del loro partito e cercano di imporre un segretario regionale che sappia interpretare con più energia di Terzoni le direttive di Forlani e non sia stucchevole di Ciuffi, considerato, a sua volta, troppo arrendevole con i comunisti».

Sulla questione il compagno Dina, battuto, capo gruppo del PCI alla Regione, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Può sembrare strano che a meno di due mesi di distanza dal dibattito politico sul primo anno della intesa regionale si senta l'esigenza di una nuova verifica. Il fatto è che il dibattito precedente è rimasto sospeso ed è stato notevolmente ipocritamente recuperato dalla DC, espresso frontalmente in consiglio dal compagno Negri».

«Si spiega così un certo grado di incoerenza dell'attività regionale, nonostante l'impegno dei singoli consiglieri e nonostante che la politica della intesa sia compiuta in vari punti delle Marche. Essi spiegano anche le divergenze tra la DC da una parte e i restanti partiti dell'intesa dall'altra su una serie di questioni (consuntivi, capitolato, patronati scolastici, ecc.)».

«Così i rapporti tra le forze dell'intesa diventano sempre più precisi e propriamente in un momento in cui si impongono scelte drastiche, complesse, dolorose (bilancio 1977, riforma degli ospedali, scioglimento degli enti inutili, contenimento e riqualificazione della spesa assistenziale e dei servizi, ricerca di nuove risorse, riconversione industriale ecc.)».

«Senza una prospettiva unitaria come quella indicata dal PCI, non sarà possibile portare avanti una politica di risanamento e di rinnovamento. Questo è un dato acquisito. La DC deve prenderne atto».

«Noi ci auguriamo che la chiarificazione rapida, responsabile, collegata al problema — raggiunga questo scopo. In ogni caso lavoreremo in stretto collegamento con i compagni socialisti e con le altre forze democratiche perché ciò si realizzi».

«Ma il gruppo dirigente che sta prevalendo nei ranghi DC nel Consiglio regionale, nella DC marchigiana sembra volersi muovere in una direzione opposta, di contrapposizione e di scissione. In questo caso Forlani ha formulato nel congresso provinciale di Pesaro che «l'anticomunismo deve guidare le forze che si schierano democratiche e la DC dovrà esserne la guida».

Criticare le scelte verticistiche degli organi dirigenti nazionali dc

Scambio di accuse per Serrini nuovo consigliere della «Cassa»

Il quadro intermedio del partito tenuto al di fuori della scelta - Malumori nell'Ascolano - Dichiarazioni di Orlini, Paoletti, Verdini e Forlini - Messaggi a Zaccagnini, Forlani, Andreotti e Ciuffi

La DC accusa se stessa: la occasione è stata offerta dalla nomina di Rinaldo Scheda, ancora è ufficiosa — del prof. Giuseppe Serrini, doroteo, già presidente della Giunta regionale Marche, nel Consiglio di Amministrazione della Cassa del Mezzogiorno, in veste di «esperto». La scelta ha suscitato una rovente sollevazione fra i quadri intermedi del partito, soprattutto dell'Ascolano, la zona delle Marche compresa nel territorio della Cassa del Mezzogiorno.

In una lettera a Zaccagnini, Forlani ed Andreotti, il dottor Francesco Paoletti, membro del Comitato regionale della DC, scrive, fra l'altro: «Addolora soprattutto come ancora una volta si sia proceduto con il deprecabile metodo delle decisioni verticistiche, appannaggio esclusivo di potentati politici inamovibili. Caro on. Zaccagnini, non è più tempo di limitarsi alle sole doglianze per celare i vari sentimenti di reazione a comportamenti in realtà arroganti e totalizzanti: occorre davvero restituire al nostro elettorato, al cittadino, alla base il potere che essi reclamano».

Rinaldo Scheda parlerà ad Ancona

Si preparano le 4 ore di sciopero di martedì

In occasione dello sciopero nazionale di martedì 4 ore dei lavoratori dell'industria (i turnisti lasceranno il lavoro 4 ore prima), si terrà ad Ancona (Piazza Roma) una manifestazione provinciale con Rinaldo Scheda, segretario nazionale della Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL.

Il comizio avverrà al termine di un corteo che partirà dalla zona della Fiera della Pesca. Sempre ad Ancona nel pomeriggio è previsto anche un attivo unitario del Pubblico Impiego (Salone convegni Fiera della Pesca a cui parteciperà ugualmente Rinaldo Scheda).

La Federazione provinciale di Pesaro per la giornata di lotta ha promosso in tutto il territorio provinciale numerose assemblee. Com'è noto, lo sciopero, è stato proclamato dalla Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL per rivendicare nei confronti del Governo un deciso impegno verso una politica di austerità equa.

«Nel contempo le organizzazioni sindacali — si legge in un comunicato della Federazione Provinciale di Ancona — si preparano ad affrontare con fermezza le vertenze della DC non è stata interpellata e ciò è motivo di risentimento mio personale e della direzione provinciale».

Alfiero Verdini, vice segretario regionale del partito, dice che il sindacato della sinistra democristiana ha rilasciato sulla vicenda la seguente dichiarazione: «Ho appreso dalla stampa la notizia della nomina del prof. Serrini nel Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno...».

«Alfiero Verdini, vice segretario regionale del partito, dice che il sindacato della sinistra democristiana ha rilasciato sulla vicenda la seguente dichiarazione: «Ho appreso dalla stampa la notizia della nomina del prof. Serrini nel Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno...».

Oggi ad Ancona un'assemblea delle vittime civili di guerra

Oggi, domenica 28, ad Ancona, presso la Loggia dei Mercanti, le vittime civili di guerra della sezione provinciale si riuniranno in assemblea per discutere l'attività svolta dalla Sezione in questo ultimo anno.

Sarà presente il presidente della sezione provinciale Giuseppe Arcaro, e un rappresentante del governo nazionale.

Alfiero Verdini, vice segretario regionale del partito, dice che il sindacato della sinistra democristiana ha rilasciato sulla vicenda la seguente dichiarazione: «Ho appreso dalla stampa la notizia della nomina del prof. Serrini nel Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno...».

Alfiero Verdini, vice segretario regionale del partito, dice che il sindacato della sinistra democristiana ha rilasciato sulla vicenda la seguente dichiarazione: «Ho appreso dalla stampa la notizia della nomina del prof. Serrini nel Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno...».

Difficile la situazione del settore tessile nel Pesarese

Sempre occupata la BS di Cantiano Cassa integrazione per la Ronco?

Si sta compiendo la seconda settimana di occupazione dell'azienda di fattura «BS» di Cantiano, mentre ogni tentativo di parte sindacale di ricomporre la situazione attraverso la trattativa è stato respinto. Un muro di arroccamento si è creato dal padrone e dai dirigenti dell'azienda.

Circa venti ragazze sono senza salario da settembre; un salario magro, attorno le centomila lire mensili; circa 150 mila lire in meno rispetto al contratto nazionale di lavoro.

Poi di punto in bianco, l'amministratore dell'azienda di Cantiano — tale Liborio Mattiacci, noto per i suoi atteggiamenti antisindacali, ricomparso con l'incredibile denuncia alla magistratura contro le ragazze che occupano la fabbrica — ha improvvisamente deciso di trasferire tutto a Cagli per unificare la produzione ad una azienda consimile, manifestando, almeno a parole, l'intenzione di assorbire anche la manodopera della «BS».

«Noi ci auguriamo che la chiarificazione rapida, responsabile, collegata al problema — raggiunga questo scopo. In ogni caso lavoreremo in stretto collegamento con i compagni socialisti e con le altre forze democratiche perché ciò si realizzi».

«Noi ci auguriamo che la chiarificazione rapida, responsabile, collegata al problema — raggiunga questo scopo. In ogni caso lavoreremo in stretto collegamento con i compagni socialisti e con le altre forze democratiche perché ciò si realizzi».

«Noi ci auguriamo che la chiarificazione rapida, responsabile, collegata al problema — raggiunga questo scopo. In ogni caso lavoreremo in stretto collegamento con i compagni socialisti e con le altre forze democratiche perché ciò si realizzi».

A colloquio con il nuovo questore di Macerata, Guglielmo Reggio

Un rapporto di stima tra cittadini e PS

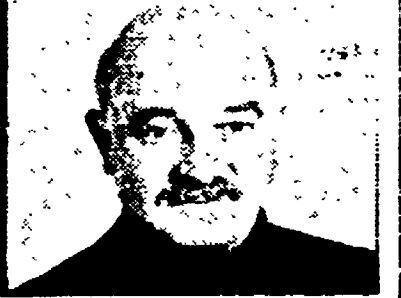
Serio impegno per la lotta alla droga, alla criminalità e al fascismo

Con l'insediamento del questore dott. Guglielmo Reggio tutte le polemiche che avevano caratterizzato la vita della Questura di Macerata pare siano esaurite.

Il funzionario, proveniente dalla Questura di Bolzano dapprima dirigente presso le Ferrovie Statali, poi ininterrottamente dipendente del ministero degli Interni, ha salito in breve tempo la scala gerarchica fino a ricoprire la carica di questore.

«Non è sicuramente con la paura — ha proseguito il nuovo questore — ma con la stima da conquistarsi giorno per giorno con comportamenti conseguenti, che sarà possibile favorire e rafforzare un rapporto di fiducia e di vera collaborazione tra il corpo della PS e tutti i cittadini».

«Un anno fa moriva il compagno Smerilli»



Ricorre oggi il primo anniversario della morte del compagno Lamberto Smerilli, fondatore della sezione comunista di Marina Picena e per 25 anni direttore del nostro giornale.

«Ho seguito — ci ha detto subito il dott. Reggio — le posizioni assunte dal PCI in merito al recente «caso» maceratese, inserito tra i colleghi Tancredi e Piccolo e le ho trovate molto equilibrate e sicuramente rispondenti alla reale situazione. Colgo l'occasione per affermare che per quanto mi concerne farò il possibile per mettere in secondo piano interessi di tipo personale e per privilegiare l'impegno volto ad assicurare un servizio efficiente e a tutela della collettività».

«Ho seguito — ci ha detto subito il dott. Reggio — le posizioni assunte dal PCI in merito al recente «caso» maceratese, inserito tra i colleghi Tancredi e Piccolo e le ho trovate molto equilibrate e sicuramente rispondenti alla reale situazione. Colgo l'occasione per affermare che per quanto mi concerne farò il possibile per mettere in secondo piano interessi di tipo personale e per privilegiare l'impegno volto ad assicurare un servizio efficiente e a tutela della collettività».

Domani ad Ancona manifestazione dei sindacati delle Marche

Domani lunedì si svolgerà ad Ancona una manifestazione cui parteciperanno tutti i sindacati della regione, che intendono così sottolineare pubblicamente la gravità dello stato finanziario dei comunisti avvertiti alla paralisi.

Domani lunedì si svolgerà ad Ancona una manifestazione cui parteciperanno tutti i sindacati della regione, che intendono così sottolineare pubblicamente la gravità dello stato finanziario dei comunisti avvertiti alla paralisi.

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di Nazzareno CASACCIA la moglie, i figli ed i generi, i fratelli e le sorelle, lo ricordano sempre con uguale ed accorto rimpianto. Una santa messa di suffragio verrà celebrata domani sera alle ore 18 nella chiesa di Santa Maria della Neve di Marina di Montemarcano. Si ringraziano tutti coloro che vorranno essere prezzati.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di Nazzareno CASACCIA la moglie, i figli ed i generi, i fratelli e le sorelle, lo ricordano sempre con uguale ed accorto rimpianto. Una santa messa di suffragio verrà celebrata domani sera alle ore 18 nella chiesa di Santa Maria della Neve di Marina di Montemarcano. Si ringraziano tutti coloro che vorranno essere prezzati.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di Nazzareno CASACCIA la moglie, i figli ed i generi, i fratelli e le sorelle, lo ricordano sempre con uguale ed accorto rimpianto. Una santa messa di suffragio verrà celebrata domani sera alle ore 18 nella chiesa di Santa Maria della Neve di Marina di Montemarcano. Si ringraziano tutti coloro che vorranno essere prezzati.

ANCORA PER POCHI GIORNI SIMCA - CHRYSLER Simca 1000 LS a lire 2.170.000 su strada IVA compresa con autoradio - cinture - lunotto termico PRONTA CONSEGNA DEGLI ALTRI MODELLI EDO SABBATINI Via Giolitti 129 - Pesaro - Tel. 68225 Via Flaminia 1 - Fano - Tel. 63795

Vasto assortimento di MOBILI D'ARTE Dario Perlini Esposizione: PESARO Via Caboto (P. Rimini) FABBRICA: Via Urbana, 19 - t. 68332 PESARO DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE RISPARMIERETE! L. 190.000

Nuovi SAVIEM serie J (da 5 a 13 t). Gli autocarri una generazione avanti. I nuovi autocarri SAVIEM serie J sono la risposta più avanzata ai vostri problemi di trasporto da 5 a 13 tonnellate. Costruiti con la tecnica dei grandi stadiah, offrono a chi guida una sicurezza, un confort e una redditività straordinaria, riservati fino ad oggi a veicoli industriali di più alto tonnellaggio. Cabina panoramica ribaltabile fino a 32°, sedili anatomici regolabili, cruscotto superaccessorio, isolamento acustico e climatizzazione perfetta, impianto frenante idropneumatico a doppio circuito conforme al codice europeo, robusti e collaudatissimi motori Diesel a 4 o 6 cilindri Vmt, a prova di 100.000 chilometri, qualità più adatta alle vostre esigenze presso la vostra Concessionaria SAVIEM. SAVIEM VEICOLI INDUSTRIALI RENAULT CORAT di RUGGERI S. S. Adriatica 42/bis - Tel. 66808 - PESARO

CENTRO OTTICO PER L'APPLICAZIONE DELLE LENTI A CONTATTO VIA BRANCA 67 PESARO TEL. 34182

MAZZINI fino a Natale antifurto cinture di sicurezza Compresi nel prezzo di Listino Informazioni Presso Filiali Succursali Concessionari Fiat